

Il Festival "SudeFuturi" a Scilla

Lo sviluppo del Sud fuori da vecchie logiche

Dibattito moderato da Paolo Mieli con **Carlo Borgomeo** e Antonio Baldassarre

SCILLA

La sessione pomeridiana di "SudeFuturi III-(R)innoviamo il Mezzogiorno" si è aperta con una discussione incentrata su come garantire uno sviluppo uniforme all'Italia, recuperando il gap del Meridione. Una possibilità che adesso potrebbe essere concretamente perseguita grazie all'arrivo dei fondi del PNRR.

Ad aprire il dibattito, moderato da Paolo Mieli, Paola Bottero e Alessandro Russo, è stato il presidente della **Fondazione con il Sud Carlo Borgomeo**: «Si sente spesso dire che bisogna investire sulla motrice invece che sull'intero convoglio, sperando che la prima trascini il resto dei vagoni. Credo, invece, che al Paese convenga investire nel Mezzogiorno e che il Sud potrà ripartire quando non ci sarà più un atteggiamento solidaristico».

Il ragionamento è stato proseguito dal presidente emerito della Corte Costituzionale Antonio Bal-

dassarre: «Si smetta con il romanticismo meridionalista e piagnone e si riparta dalla realtà. I vecchi governi nazionali hanno buttato i soldi al Sud senza creare sviluppo. Servono strategie straordinarie che superino anche la tradizionale divisione di competenze tra Stato e Regioni».

Maria Grazia Falduto, direttore generale Pubbliteme, ha raccontato la sua storia di imprenditrice rientrata al Sud e che è riuscita a risanare un'azienda in crisi dovendo, però, superare mille difficoltà; un concetto ribadito da Giuseppina Paterniti, direttrice editoriale offerta informativa in Rai. Secondo il presidente della Fondazione Magna Grecia, Nino Foti: «Serve una centrale di spesa e progettazione che riesca a velocizzare gli iter di progettazione. Serve anche una comunicazione adeguata che informi e sappia controllare e non la stampa che si limita a seguire il potere di turno».

La seconda giornata di "SudeFuturi" si è conclusa con la proiezione di *Note Magiche*, il corto diretto da Maurizio Paparazzo vincitore del bando "Calabria Emotions".

» RIPRODUZIONE RISERVATA



SudeFuturi Il dibattito di sabato in piazza San Rocco a Scilla

